

COMUNE DI CALVATONE
Provincia di Cremona

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014/2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

2014	1208
2015	1208
2016	1217
2017	1200
2018	1194

1.2 Organi politici

GIUNTA:

PICCINELLI PIERUGO	SINDACO dal 25/5/2014
PINI GIANNI	VICE SINDACO dal 28/5/2014
PATELLI VALERIA	ASSESSORE dal 28/5/2014

CONSIGLIO COMUNALE.

PICCINELLI PIERUGO	SINDACO dal 25/5/2014
PINI GIANNI	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA dal 25/5/2014
PATELLI VALERIA	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA dal 25/5/2014
OTTOBONI MAURIZIO	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA dal 25/5/2014
BERETTA TAMARA	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA dal 25/5/2014
ARDOLI THOMAS	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA dal 25/5/2014
CAPRA PAOLO	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA dal 25/5/2014
SIMONAZZI MONICA	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA dal 25/5/2014
MALINVERNO MARA	CONSIGLIERE DI MINORANZA dal 25/5/2014
TERMENINI DANIEL	CONSIGLIERE DI MINORANZA dal 25/5/2014
MONTEVERDI GUIDO	CONSIGLIERE DI MINORANZA dal 25/5/2014 al 19/4/2017
PELIZZONI GUIDO	CONSIGLIERE DI MINORANZA dal 8/5/2017

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Già dall'anno 2000 il Comune si associò nell'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata al fine di assicurare una serie di servizi al cittadino in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità. Il percorso ha oramai consolidato una situazione di collaborazione strutturando un'organizzazione che via via negli anni ha portato notevoli miglioramenti gestionali. In tale ottica rientra la decisione di trasferire tutto il personale dei comuni associati all'Unione, che ha consentito una migliore strutturazione della dotazione organica, maggiore flessibilità e capacità di

andare incontro alle mutate esigenze organizzative.

Il Personale I dipendenti degli enti locali sono inquadrati in quattro categorie: A,B,C,D. Per l'accesso dall'esterno alla categoria D è richiesta la laurea. Come emerge dai dati forniti dal Ministero dell'Interno, la situazione attuale del personale degli enti locali, su scala nazionale, mostra un progressivo calo generale nei contingenti e un numero di inquadramenti più rilevante nella categoria C; i dipendenti sono soprattutto in possesso del titolo di studio del diploma di scuola media superiore o di scuola media.

La dotazione organizzativa dell'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata è attualmente così strutturata.

AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE			
SERVIZI	Contabilità , Segreteria, Demografici, Cultura e Politiche sociali, Istruzione e assistenza scolastica, Tributi		
DOTAZIONE ORGANICA			
Qualifica	Categoria	Tempo	Posti
Istruttore Direttivo	D	Pieno	1
Istruttore Amministrativo	C	Pieno	3
Istruttore Amministrativo	C	Parziale 24/36	1
Collaboratore professionale	B	Pieno	2

AREA TECNICO MANUTENTIVA			
SERVIZI	Edilizia, Opere pubbliche, Provveditorato, Patrimonio, Ambiente, Attività Produttive		
DOTAZIONE ORGANICA			
Qualifica	Categoria	Tempo	Posti
Istruttore Amministrativo	C	Pieno	1
Collaboratore professionale	B3	Pieno	3
Collaboratore tecnico	B	Pieno	1

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

SERVIZIO FINANZIARIO

Le problematiche maggiori sono state:

- L'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato approvato con D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni che ha radicalmente modificato il sistema di contabilità; Tra le innovazioni apportate le più significative sono: L'introduzione del Documento Unico di Programmazione (cosiddetto DUP);
- Codifiche dei bilanci secondo i nuovi schemi strutturati diversamente;
- Reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione, con la gestione nell'anno dei limiti; Diversa disciplina delle variazioni di bilancio;
- Introduzione della disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;

- Introduzione del piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
- L'introduzione del bilancio consolidato, la definizione del GAP e perimetro di consolidamento e l'approvazione di un rendiconto economico/patrimoniale integrato con i bilanci delle società partecipate;
- La gestione con monitoraggio costante del rispetto dei limiti di patto di stabilità/saldo di finanza pubblica; - Il recepimento dei nuovi obblighi introdotti dal D.Lgs. 33/2013 e successive modificazioni, nel campo della trasparenza e della pubblicazione di tutti i dati nel sito web.

SERVIZIO TRIBUTI

Il servizio Tributi nel periodo 2014/2018 ha dovuto affrontare i numerosi cambi normativi:

- Legge 127 del 27/12/2013 ha introdotto la IUC "Imposta Unica Comunale" che risulta composta da Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI). Si è dovuto pertanto procedere con l'aggiornamento dei regolamenti e con gli aggiornamenti dei dati per permettere l'applicazione delle nuove norme.
- La legge di stabilità 2016 ha modificato l'imposizione fiscale dell'IMU sulle abitazioni principali rendendo la fattispecie esente.

Ricordiamo inoltre che la Legge 208/2015 ha disposto il "blocco" della manovra tributaria, blocco riconfermato fino all'anno 2018. Tutte queste modifiche hanno comportato una continua programmazione delle entrate presunte derivanti dai tributi comunali al fine di consentire i corretti stanziamenti di bilancio di entrate che finanziano una notevole fetta delle spese correnti.

E' stata avviata in modo sistematico le attività di accertamento e recupero dell'inevaso con ottimi risultati.

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Il tema dei servizi alla persona negli ultimi anni è entrato con prepotenza nelle emergenze che le amministrazioni comunali si sono ritrovate ad affrontare: un Comune di piccole dimensioni deve impegnare notevoli risorse anche per pochi casi gravi, senza che l'utenza di solito debole possa compartecipare in modo significativo.

Il peso nel bilancio corrente di tale settore assume particolare rilevanza.

Il Comune in associazione con altri Comuni della zona ha partecipato al sistema SPRAR con un progetto che coinvolge otto realtà comunale e garantisce un sistema di accoglienza diffusa.

SERVIZI ISTRUZIONE CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO

In un'ottica di una maggior razionalizzazione dei servizi e di un contenimento dei costi, anche nel settore pubblica istruzione si è cercato di mantenere invariati i servizi offerti, attraverso la gestione con l'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata.

Si è intervenuto per garantire interventi di adeguamento sismico della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Per quanto riguarda le attività in ambito di tempo libero si è cercato di coinvolgere le associazioni presenti sul territorio, siano esse sportive, sociali o culturali, nella realizzazione di vari interventi a favore della cittadinanza, a fronte del sostegno economico riconosciuto alle stesse da parte dell'Amministrazione Comunale mediante l'erogazione dei contributi ordinari e straordinari.

Si è attivato un progetto cofinanziato da Regione Lombardia e diversi partner per la valorizzazione dell'area archeologica BEDRIACUM, che vede la partecipazione dell'Università agli studi di Milano, dell'Università agli studi di Pavia ed altri partner.

VIABILITA' E SICUREZZA

Si è intervenuti per il potenziamento della viabilità ciclopedonale con la realizzazione della ciclabile lungo la via Umberto I nel tratto dell'abitato verso la SP 31 e nel tratto verso il Comune di Acquanegra sul Chiese.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione di strade comunali (riqualificazione P.zza della Chiesa, Via Barili., Via Monte Oliveto, Via XXV aprile, Via Legorino e via Malinverno).

Si è proceduto al riscatto dell'impianto di illuminazione pubblica ed alla sua riqualificazione a LED.

E' stato potenziato in modo significativo, con l'Unione dei Comuni ed i Comuni dell'ACI 12 il sistema di

videosorveglianza integrato.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Si è continuato a garantire alla cittadinanza i medesimi servizi nei tempi previsti, oltre a farsi carico di tutte le attività relative alle nuove incombenze a seguito di continue modifiche normative e al ripetersi continuo di elezioni. Dal 2018 ci si è attivati per poter emettere la carta di identità elettronica secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Si sta lavorando per allinearsi e partire con l'ANPR, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, a livello nazionale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Parametro	2014	2017
risultato contabile di gestione rispetto alle entrate correnti	Si	No
residui entrate proprie rispetto entrate proprie	No	No
dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi rispetto entrate proprie	No	No
residui passivi dal titolo I rispetto agli impegni del titolo I	No	No
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata	No	No
spese di personale rapportato al volume complessivo delle entrate correnti	No	No
debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti	No	No
debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio	Si	No
anticipazioni di tesoreria non rimborsate	No	No
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia	Si	No
TOTALI	2	0

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL ANDATO

1. Attività Normativa:

AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	25	30/11/2016	Adeguamento regolamento esistente
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULLE SAGRE	24	30/11/2016	Adeguamento alla L.R. 2 febbraio 2010, n. 6 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere"
APPROVAZIONE REGOLAMENTO ISEE PER GLI INTERVENTI E LE PRESTAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI	2	07/01/2016	Adeguamento al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, pubblicato sulla G.U. 24 gennaio 2014, n. 19, è stato approvato il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente"
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI COMUNALI	55	22/12/2014	Disciplina del servizio
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	37	25/07/2014	Disciplina del tributo a seguito dell'istituzione della IUC
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE – COMPONENTE IMU.	36	25/07/2014	Disciplina del tributo a seguito dell'istituzione della IUC
REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA	29	14/06/2014	Attuazione degli artt. 28 e 29 della Legge Regionale 11.03.2005 n°12 e s.m.i.;
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TARI	18	09/05/2014	Regolamentazione a seguito istituzione TARI

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	0,96	0,96	0,96	0,96	0,96
Terreni agricoli	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	97,51	96,47	97,18	102,57	96,05

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione:

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Con deliberazione consiliare n. 3 del 13 marzo 2013, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento comunale per i controlli interni.

Data la dimensione demografica dell'Ente il sistema dei controlli interni previsti sono i seguenti:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione e controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo preventivo di regolarità amministrativa viene esercitato da ciascun responsabile del servizio attraverso l'apposizione del visto del parere di regolarità tecnica;
- il controllo di regolarità viene esercitato su ogni proposta dal responsabile del servizio finanziario;

Nella formazione della determinazione e di ogni altro atto che comporti impegno di spesa il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione dell'apposito visto attestante la copertura finanziaria.

Al segretario comunale è stata affidata l'organizzazione del controllo successivo di regolarità contabile ed amministrativa.

3.1.2 Valutazione delle performance:

I criteri di valutazione sono basati su una griglia di valutazione che tiene conto delle competenze acquisite e dell'apporto individuale e collettivo al raggiungimento degli obiettivi.

3.1.3 Controllo delle società partecipate

Il Comune ha provveduto alla revisione delle partecipazioni societarie in base a quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (di seguito: T.U.S.P.) come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 "Decreto correttivo";

Il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 3 in data 18/05/2015, adottato ai sensi dell'articolo I, comma 612, legge 23 dicembre 2014 n.190;

Successivamente si è provveduto alla revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 30/09/2017;

Con deliberazione consiliare n. 16 del 24/09/2018 si approvava lo stato di attuazione della revisione delle partecipazioni societarie.

Con deliberazione consiliare n. 2 del 4/2/2019 si è approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 20 del dlgs. n. 175/2016 (tusp).

Tutta la documentazione è stata trasmessa alla sezione della Corte dei Conti.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Percentual e di incremento /dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	954.052,90	948.774,74	961.437,66	908.577,93	923.073,14	-3,33
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	213.462,54	168.175,26	48.528,78	170.471,38	108.868,96	-49,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	145.613,77	
TOTALE	1.167.515,44	1.116.950,00	1.009.966,44	1.079.049,31	1.177.555,87	0,86

SPESE (IN EURO)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Percentual e di incremento o/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	767.160,98	728.502,35	804.916,39	802.389,18	766.364,03	-0,11
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	220.539,29	357.431,81	123.763,33	178.680,01	293.333,96	33,01
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	134.318,05	141.111,64	88.473,48	92.645,40	96.970,56	-27,81
TOTALE	1.122.018,32	1.227.045,80	1.017.153,20	1.073.714,59	1.156.668,55	3,08

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Percentual e di increment o/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	62.518,04	61.541,65	79.080,79	25.681,14	69.248,54	10,77
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	62.518,04	61.541,65	79.080,79	25.681,14	69.248,54	10,77

3.1.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	954.052,90	948.774,74	961.437,66	908.577,93	923.073,14
Spese titolo I	767.160,98	728.502,35	804.916,39	802.389,18	766.364,03
Rimborso prestiti parte del titolo III	134.318,05	141.111,64	88.473,48	92.645,40	96.970,56
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	0,00	2.294,35	1.514,32	513,86	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	0,00	0,00	5.236,07	1.514,32	0,00
Saldo di parte corrente	52.573,87	0,00	71.769,54	14.543,81	49.297,35
Utilizzo avanzo per spese correnti	14.000,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00
Avanzo/disavanzo	66.573,87	76.866,40	71.769,54	27.543,81	49.297,35

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Entrate titolo IV	213.462,54	168.175,26	48.528,78	170.471,38	14.479,74
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00
Totale titoli (IV+V)	213.462,54	168.175,26	48.528,78	170.471,38	104.479,74
Spese titolo II	220.539,29	357.431,81	123.763,33	178.680,01	232.017,62
Differenza di parte capitale	-7.076,75	-189.256,55	-75.234,55	-8.208,63	127.537,88
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	79.160,75	0,00	0,00	49.297,35
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	15.000,00	46.656,49	0,00	0,00	38.464,42
Fondo pluriennale vincolato in entrata	0,00	191.880,40	46.656,49	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in uscita	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	7.923,25	128.441,09	-28.778,06	-8.208,63	-39.766,11

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.1.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

2014

Riscossioni	(+)	1.141.961,67
Pagamenti	(-)	1.150.135,27
Differenza	(+)	-8.173,60
Residui attivi	(+)	458.328,28
Residui passivi	(-)	404.657,56
Differenza		53.670,72
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	45.497,12

2015

Riscossioni	(+)	1.453.603,45
Pagamenti	(-)	1.481.026,10
Differenza	(+)	-27.422,65
Residui attivi	(+)	399.803,29
Residui passivi	(-)	482.476,44
Differenza		-82.673,15
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-110.095,80
FVP entrata		194.822,12
FVP uscita		51.892,56
	Saldo finale	32.83376

2016

Riscossioni	(+)	941.538,72
Pagamenti	(-)	869.615,18
Differenza	(+)	71.923,54
Residui attivi	(+)	327.937,87
Residui passivi	(-)	407.248,17
Differenza		-79.310,30
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-7.386,76
FVP entrata		51.892,56
FVP uscita		1.514,32
	Saldo finale	42.991,48

2017

Riscossioni	(+)	810.690,13
Pagamenti	(-)	829.802,55
Differenza	(+)	-19.112,42
Residui attivi	(+)	366.405,08
Residui passivi	(-)	341.957,94
Differenza		-24.447,14
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-43.559,56
FVP entrata		1.514,32
FVP uscita		513,86
	Saldo finale	6.335,18

2018

Riscossioni	(+)	1.128.865,52
Pagamenti	(-)	1.102.383,44
Differenza	(+)	26.482,08
Residui attivi	(+)	312.580,23
Residui passivi	(-)	318.174,99
Differenza		-5.594,76
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	20.887,32
FVP entrata		0,00
FVP uscita		0,00
	Saldo finale	20.887,32

Risultato di amministrazione di cui:	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Vincolato	0,00	2.623,85	7.560,95	7.560,95	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per accantonamenti	0,00	15.790,75	48.508,97	28.813,19	0,00
Non vincolato	57.717,41	1.652,47	2.918,11	1.300,67	59.851,12
Totale	57.717,41	20.067,07	58.988,03	37.674,81	59.851,12

3.2 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	55.655,10	133.841,57	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	660.383,40	590.896,42	517.878,40	584.823,47	470.718,42
Totale residui passivi finali	602.665,99	-574.681,89	591.217,62	546.634,80	410.867,30
FVP spese correnti	0,00	5.236,07	1.514,32	513,86	0,00
FVP spese capitale	0,00	46.656,49	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	57.717,41	20.067,07	58.988,03	37.674,81	59.851,12
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.3 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri bilancio					
Spese correnti non ripetitive	14.000,00	46.656,49		13.000,00	
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese investimento	15.000,00	4.289,64			7.560,95
Estinzione anticipata prestiti					
Totale	29.000,00	50.946,13	0,00	13.000,00	7.560,92

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (ultimo consuntivo)

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI					
Residui	2014 e prec.	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI					
TITOLO I	10.101,59	14.465,35	37.097,60	174.523,16	236.187,70
di cui Tarsu/tari	10.101,59	14.465,35	10.741,89	62.059,69	97.365,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	2.088,98	2.088,00
TITOLO II	0,00	0,00	4.331,00	1.569,65	5.900,65
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	1.069,65	1.069,00
TITOLO III	0,00	558,60	4.303,30	131.734,27	136.596,17
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	8.443,37	8.443,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	4.243,00	4.243,00
Tot. Parte corrente	10.101,59	15.023,95	45.731,90	307.827,08	378.684,52
TITOLO IV	140.000,00	0,00	0,00	56.850,00	196.850,00
di cui TRASF. STATO CAP	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
di cui TRASF. REG. CAP	0,00	0,00	0,00	47.100,00	47.100,00
Tot. Parte capitale	140.000,00	0,00	0,00	56.850,00	196.850,00
TITOLO VI	7.560,95	0,00	0,00	0,00	7.560,95
TITOLO IX	0,00	0,00	0,00	1.728,00	1.728,00
TOTALE	157.662,54	15.023,95	45.731,90	366.405,08	584.823,47
PASSIVI					
TITOLO I	1.627,10	1.701,95	15.358,52	161.341,88	180.029,45
TITOLO II	0,00	167.193,00	1.385,70	149.017,54	317.596,24
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	19.373,71	19.373,71
TITOLO VII	0,00	120,00	17.290,59	12.224,81	29.635,40
TOTALE	1.627,10	169.014,95	34.034,81	341.957,94	546.634,80

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale Accertamenti entrate correnti titoli I e III	33,50%	36,25%	34,06%	38,66%	31,07%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
S	S	S	S	S

5.1. l'ente è risultato sempre adempiente al patto di stabilità interno

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Residuo debito o finale	1.699.351,12	1.568.928,54	1.879.096,93	1.786.451,53	1.689.480,97
Popolazione residente	1.208	1.208	1.217	1.200	1.208
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.406,74	1.298,77	1.544,04	1.488,70	1.398,57

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,09 %	3,83%	4,51%	4,31%	5,55%

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	57.094,80	Patrimonio netto	1.303.531,82
Immobilizzazioni materiali	5.644.385,21		
Immobilizzazioni finanziarie	332.609,42		
rimanenze	0,00		
crediti	700.336,41		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.990.073,79
Disponibilità liquide	0,00	debiti	2.440.820,23
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	6.734.425,84	totale	6.734.425,8

Anno 2016 (ultimo approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	18.158,68	Patrimonio netto	1.488.029,49
Immobilizzazioni materiali	5.597.026,41		
Immobilizzazioni finanziarie	332.104,13		
rimanenze	0,00		
crediti	517.878,40		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.880.448,33
Disponibilità liquide	133.841,57	debiti	2.230.531,37
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	6.599.009,19	totale	6.599.009,19

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

Dall'anno 2014 il Comune non è dotato di proprio personale in quanto quello in dotazione è stato trasferito all'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

l'ente non è stato oggetto di rilievi per irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Stante la rigidità della spesa corrente le possibilità di contenimento della spesa corrente risultano ridotti. Gli obiettivi principali in tal senso sono demandati alle gestioni associate per il tramite dell'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata.

Parte V – 1. Organismi controllati:

Esiti della rilevazione delle partecipazioni

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
PADANIA ACQUE S.p.A.	00111860193	0,72052	Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione	
CASALASCA SERVIZI SpA	01059760197	1,21	Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione	
OGLIO PO TERRE D'ACQUA Scarl	01282280195	0,31	Razionalizzazione tramite fusione per incorporazione della Società "Oglio Po terre d'acqua s.c. a r.l." nella società "GAL Oglio Po s.c. a r.l."	Nell'anno 2018 si è concluso il procedimento di fusione per incorporazione della società "Oglio Po terre d'acqua s.c. a r.l." nella società "GAL Oglio Po s.c. a r.l.", con conseguente estinzione e cancellazione della società incorporanda "Oglio Po terre d'acqua s.c. a r.l."
GAL OGLIO PO Soc.Cons. a r.l.	01651340190	0,53	Mantenimento della partecipazione a seguito della fusione per incorporazione della Società "Oglio Po terre d'acqua s.c. a r.l." nella società "GAL Oglio Po s.c. a r.l."	

E.S.C.O. BRIXIA Srl	03151770983	0,50	Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione	
---------------------	-------------	------	---	--

11. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
==	==	==	==

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Calvatone che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Lì 27 marzo 2019

per il SINDACO

Il responsabile del servizio finanziario

Il Sindaco

Dott. Michela Cavagnaria

Piccinelli Pier Ugo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 15 aprile 2019

L'organo di revisione economico finanziario

Vuolo Massimo

Per copia conforme Il Segretario comunale

Dott. Maurizio Scoma